



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università di PISA |
| Nome del corso in italiano | UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO (<i>IdSua:1605527</i>) |
| Nome del corso in inglese | EUROPEAN UNION, GLOBAL PROCESSES AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT |
| Classe | LM-52 - Relazioni internazionali |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/unione-europea-processi-globali-e-sostenibilita-dello-sviluppo/ |
| Tasse | Pdf inserito: visualizza |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | PIZZIMENTI Eugenio |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO |
| Struttura didattica di riferimento | SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240) |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------|----------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | AGLIETTI | Marcella | | PO | 1 | |
| 2. | CASELLA | Rino | | PA | 1 | |
| 3. | DI FILIPPO | Marcello | | PO | 1 | |

| | | | | |
|----|-----------|-------|----|---|
| 4. | DUNDOVICH | Elena | PO | 1 |
| 5. | LENCI | Mauro | PO | 1 |
| 6. | POLI | Sara | PO | 1 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Rappresentanti Studenti | JANATA Ludovica Costanza l.janata@studenti.unipi.it CHIDICHIMO ANGELICA a.chidichimo@studenti.unipi.it SCHEMBARI Francesco f.schembari3@studenti.unipi.it MANNOCCHI CHIARA c.mannocchi@studenti.unipi.it |
|--------------------------------|---|

| | |
|------------------------------|--|
| Gruppo di gestione AQ | MASSIMILIANO ANDRETTA ANGELICA CHIDICHIMO CLAUDIA CINELLI GUIDO FERRINI CHIARA FRANCO LUDOVICA COSTANZA JANATA AURORA MALTINTI CHIARA MANNOCCHI VANESSA MANZETTI SIMONE PAOLI GIOVANNA PIZZANELLI EUGENIO PIZZIMENTI LUIGI MARIA RICCARDI FRANCESCO SCHEMBARI DANIELA TAFANI MATTEO VILLA |
|------------------------------|--|

| | |
|--------------|---|
| Tutor | Eugenio PIZZIMENTI Vanessa MANZETTI Nico DE FEDERICIS |
|--------------|---|



Il Corso di Studio in breve

31/05/2023

Il corso di studi in “Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo” è orientato alla formazione di specialisti in grado di analizzare criticamente la dimensione globale dei fenomeni politico-istituzionali, giuridici, economici e sociali; il ruolo delle organizzazioni internazionali, e in particolare il ruolo delle istituzioni europee; nonché le criticità legate al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali connesse alle tematiche della sostenibilità dello sviluppo. Il carattere multidisciplinare e la prospettiva del corso, diretta a cogliere la dimensione internazionale e transnazionale dei fenomeni, concorrono alla formazione di profili professionali dotati di strumenti teorici, analitici e di competenze tecniche che consentano di orientarsi nella complessità del panorama internazionale e di contribuire alla definizione di politiche, strategie e attività promosse da istituzioni e organizzazioni pubbliche e private operanti nel campo internazionale. Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza, il corso comprende insegnamenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari: storico-politico, politologico, giuridico, economico sociologico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei. Il percorso formativo del corso di studi in “Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo” prevede un percorso comune e una specializzazione curriculare. Il corso di studi è strutturato infatti in due distinti percorsi curricolari: 1) L'UE: processi interni e sfide globali; 2)

Globalizzazione e sostenibilità. Ciascun curriculum è a sua volta articolato in 2 itinerari culturali, all'interno dei quali lo studente è chiamato a definire il proprio piano di studi sulla base degli insegnamenti previsti, scegliendo 5 esami all'interno di 5 rose da 2 insegnamenti.

Al primo anno è previsto un blocco di attività comuni, di specializzazione interdisciplinare e due esami obbligatori nell'ambito del curriculum scelto dallo studente. Al secondo anno gli studenti, oltre ad applicare le chiavi interpretative e gli strumenti metodologici già acquisiti, proseguono il loro percorso formativo nell'ambito di uno dei 2 curricula. Fanno inoltre parte del percorso interdisciplinare comune, al primo anno: un esame di lingua inglese; un'ulteriore idoneità linguistica a scelta nel gruppo lingue europee e extra-europee; due esami opzionali a scelta libera dello studente. Tra gli esami opzionali gli studenti possono includere tutti gli insegnamenti che non ricadono all'interno del curriculum prescelto; inoltre possono attingere dall'ampia gamma di insegnamenti offerti in lingua inglese e attivi nell'ambito dei percorsi di Doppio Titolo e di Titolo Congiunto offerti dal CdS. Al secondo anno: l'accertamento delle Abilità Informatiche; l'attestazione dello svolgimento delle attività di tirocinio e workshop; la prova finale.

Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo del project management, con presentazione di casi pratici.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/studi-internazionali/> (Link alla pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/12/2022

Per la valutazione del percorso formativo ai fini dell' adeguatezza alle esigenze del mondo del lavoro sono state consultate le seguenti parti interessate:

- Rappresentanti del mondo delle istituzioni: Provincia di Pisa, Assessore con delega alla cultura, cooperazione allo sviluppo, integrazione ed intercultura; Dirigente Servizio programmazione e sostegno allo sviluppo economico;
- Mondo Associativo: Fair Coop, organizzazione non profit che si occupa di consulenza e formazione in tema di economie solidali, comunicazione sociale e cooperazione internazionale. I rappresentanti consultati si occupano di commercio equo, economie solidali, advocacy, cooperazione internazionale e di comunicazione e marketing;
- Rappresentanti delle mondo delle imprese: Responsabili del personale della Saint Gobain e dell' Aeroporto di Firenze.

Le parti interessate consultate hanno espresso pieno apprezzamento per la struttura e il progetto complessivo del nuovo corso di laurea magistrale in Studi Internazionali. Notano come una formazione attenta alla lettura dei contesti, delle motivazioni e delle relazioni fra le problematiche, in ambito internazionalistico, come quella prevista al primo anno di studi, possa costituire una base adeguata al completamento e alla specializzazione dei futuri laureati magistrali. Allo stesso tempo viene apprezzato il fatto che possano essere ricavati, da parte degli studenti, individuali percorsi di approfondimento e che sia prestata un'adeguata attenzione anche a temi di natura economica in prospettiva internazionalistica. In particolare viene considerata positivamente la sensibilità prestata dal corso ai temi propri del dibattito globale più recente, quali quelli connessi alla green economy e all'immigrazione e allo studio di aree geopolitiche particolarmente rilevanti nelle vicende contemporanee. Le parti interessate osservano infatti come anche le imprese profit e le istituzioni non possano prescindere da queste conoscenze, qualora intendano organizzare la propria produzione di beni e servizi e la relativa promozione, anche commerciale.

Viene infine auspicato un adeguato e qualificato spazio per le attività di tirocinio. Infatti, anche a causa delle nuove dinamiche del reclutamento nel settore pubblico, è attualmente a rischio la trasmissione di competenze operative preziose proprio in quegli ambiti, istituzionali, che si occupano di cooperazione e promozione dello sviluppo.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/05/2024

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo

del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti Interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

MEMBRI COMITATO D'INDIRIZZO

Nicola Dell'Arciprete (UNICEF)
Simone Bartoli (ASA Spa Livorno)
Daniele Gizzi (DICA Ets Onlus);
Maria Lelli (Fondazione ENEL)
Fabio Melloni (Imagine foundation);
Francesco Rigamonti (OXFAM); Anna
Rodeghiero (Klink Srl);
Nazareno Tirino (46ma Brigata Aerea);
Alberto Zoratti (COSPE).
Marco Marsilli (Ambasciatore)

Nel corso dell'AA 2023/2024 si è tenuta (15 Dicembre) la Tavola Rotonda annuale monitorare il presente per progettare il futuro con gli stakeholder del CdS, istituita a partire dal 2021.

Il giorno 21 Maggio 2024, nell'ambito della giornata di orientamento in ingresso e in itinere ai CdS Magistrali, si è tenuto un tavolo di confronto tra i membri del Comitato di Indirizzo delle Classi Magistrali e gli studenti delle Classi Triennali

Nel corso dell'AA 2023/2024 sono stati organizzati, facendo seguito a quanto stabilito a margine della Tavola Rotonda annuale "Monitorare il presente per progettare il futuro" con gli stakeholder del CdS, istituita a partire dal 2021: 1 seminario professionalizzante, 5 seminari al di fuori della programmazione didattica nell'ambito di 3 Progetti Speciali per la Didattica. Facendo seguito agli impegni presi dalla Presidenza, sono stati inoltre organizzati: al I semestre 3 seminari didattici da 1 CFU ciascuno nell'ambito di un modulo da 3 CFU sui temi della scrittura di proposte per la progettazione; al II semestre 2 seminari didattici da 1 CFU nell'ambito di un modulo da 2 CFU sui temi della scrittura di proposte per la progettazione. Agli studenti è stata offerta la possibilità di seguire, assieme agli studenti delle altre classi triennali e magistrali, ulteriori 6 seminari da 1 CFU e 1 ulteriore Progetto Speciale per la didattica.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gestore di piani e programmi (Programme Fixer)

funzione in un contesto di lavoro:

Figura a supporto dei processi decisionali, in grado di mettere e tenere assieme le componenti necessarie per la progettazione e la gestione di programmi di intervento sostenuti da risorse sia pubbliche che private, assemblando e dirigendo in modo coerente rispetto agli obiettivi prefissati i diversi elementi di un processo di programmazione; e promuovendo strategie innovative di intervento sulla realtà, sia in fase di programmazione ex ante sia nelle successive fasi di monitoraggio, valutazione in itinere e valutazione ex post.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari in ambito storico-politico, politologico, economico, giuridico e linguistico necessarie a interpretare i rapporti fra le Istituzioni europee, tra gli Stati membri dell'Unione Europea e tra l'UE e gli Stati terzi funzionali all'elaborazione di strategie operative negli ambiti di competenza dell'UE e a livello nazionale. Il bagaglio di conoscenze acquisite durante il CdS è finalizzato a formare professionalità in grado di progettare interventi che contengano elementi di forte innovazione sul piano politico-istituzionale e sul piano economico-sociale.

sbocchi occupazionali:

Istituzioni nazionali e sovranazionali

Manager della sostenibilità**funzione in un contesto di lavoro:**

Progettazione di modelli organizzativi e gestione di processi in un ente pubblico o privato secondo criteri di sostenibilità – intesa nelle sue dimensioni economiche, ambientali e politiche – come leva di innovazione finalizzata alla ricerca del vantaggio competitivo, della progettazione consapevole e al miglioramento reputazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative e di analisi di processo; attivazione di meccanismi di compliance e adozione di buone pratiche.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

Funzionari delle Istituzioni e delle Agenzie europee e degli uffici di rappresentanza di organizzazioni internazionali e non governative presso l'UE**funzione in un contesto di lavoro:**

Supporto e gestione delle attività istituzionali nelle sedi delle Istituzioni e delle Agenzie dell'Unione Europea; dialogo e lobbying su elaborazione di politiche e normative dell'UE.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari in ambito linguistico, giuridico, storico e sociopolitico necessarie a interpretare i rapporti fra le Istituzioni europee, tra gli Stati membri dell'Unione Europea e tra l'UE e gli Stati terzi nonché tra l'UE e altre organizzazioni internazionali e ONG, funzionali all'elaborazione di strategie operative negli ambiti di competenza dell'UE.

sbocchi occupazionali:

Istituzioni e Agenzie europee; uffici di rappresentanza di organizzazioni internazionali e ONG presso l'UE.

Carriera diplomatica e funzionari negli alti livelli della pubblica amministrazione operanti nel contesto internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività diplomatica; funzionari nelle sedi della diplomazia italiana (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiana all'estero) e negli uffici centrali dei Ministeri aventi rapporti con Paesi e istituzioni estere, europee e internazionali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di interpretare i rapporti fra le istituzioni e gli attori internazionali alla luce degli aspetti storici, politici, economici e sociali; capacità di elaborare strategie operative in ottica internazionale.

sbocchi occupazionali:

Servizio diplomatico italiano; Ministeri.

Funzionario in aziende nazionali e multinazionali che operano in ambito europeo e internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Organizzazione di attività produttive e commerciali di portata europea e internazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari in ambito linguistico, giuridico, storico e sociopolitico necessarie a coadiuvare la programmazione e l'implementazione di attività commerciali a livello internazionale.

sbocchi occupazionali:

Aziende nazionali e multinazionali operanti in ambito europeo e internazionale.

Funzionari di associazioni internazionali non governative del settore della cooperazione internazionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Direzione, gestione e coordinamento delle attività di raccolta fondi, redazione di programmi di cooperazione e scambio nonché attuazione dei medesimi in contesti internazionali, specialmente in campo ambientale.

competenze associate alla funzione:

Competenze giuridiche, storiche e sociopolitiche che consentono di costruire progetti di intervento indirizzati a singoli Paesi ovvero ad aree più vaste.

sbocchi occupazionali:

Associazioni e organizzazioni internazionali non governative, soprattutto nel campo della tutela ambientale.

Funzionari e consulenti nelle organizzazioni internazionali intergovernative e non governative**funzione in un contesto di lavoro:**

I funzionari e i consulenti delle organizzazioni internazionali, delle associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale definiscono, promuovono, dirigono e attuano le politiche e le strategie delle organizzazioni di cui fanno parte; le rappresentano nei confronti di parti terze e agiscono per loro conto; organizzano campagne di promozione delle finalità associative nonché il reclutamento e la formazione degli associati.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite in materia di: politica internazionale; relazioni internazionali; organizzazione internazionale; cooperazione allo sviluppo; funzionamento del sistema universale (Nazioni Unite) e dei sistemi regionali dei diritti umani e di difesa civica; metodologia delle scienze politiche; sicurezza internazionale, tecniche di risoluzione dei conflitti e di costruzione della pace; tecniche di monitoraggio dei diritti umani. Capacità di analisi, di negoziazione, di gestione di progetti. Conoscenza fluente dell'inglese e di almeno un'altra lingua straniera. Utilizzo dei principali sistemi informatici. Capacità relazionali e di negoziazione. Attenzione, senso critico, resistenza alla fatica. Flessibilità, rapidità nell'assumere decisioni. Capacità di ascolto, di valutazione, di prendere una decisione.

sbocchi occupazionali:

Funzionari e consulenti trovano impiego nelle organizzazioni internazionali (quali l'Onu, l'Osce, il Consiglio d'Europa, la Fao, la Banca mondiale ecc.) e negli ampi e strutturati programmi che esse gestiscono o promuovono (PAM, Unicef, UNEP ecc.), nelle Ong, in associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o transnazionale, in organizzazioni civili nazionali e internazionali.

Analisti e ricercatori nel campo degli studi politici e strategici internazionali**funzione in un contesto di lavoro:**

Analisi e ricerca presso istituti privati (centri studi di imprese multinazionali, think-tank, agenzie di rating, ufficio-studi di associazioni di categoria) e pubblici nella valutazione del rischio politico ed economico dei Paesi, nell'analisi della politica estera e degli scenari geopolitici e del commercio internazionale.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari che permettono una lettura ad ampio spettro delle vicende e delle problematiche internazionali.

sbocchi occupazionali:

Enti e istituti di ricerca (centri studi di imprese multinazionali, think-tank, agenzie di rating, ufficio-studi di associazioni di categoria).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/01/2023

Per frequentare proficuamente il Corso di Studi è necessario aver conseguito competenze in ambito storico-politico, politologico giuridico ed economico. E inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese o un'altra lingua dell'Unione Europea (a livello QCER B1 o superiore) e gli strumenti informatici. I requisiti curriculari per l'ammissione al corso di studi sono definiti, nel regolamento didattico del corso di studi, in termini di numero di CFU conseguiti in specifici gruppi di settori scientifico disciplinari. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente. Sono automaticamente in possesso di adeguati requisiti curriculari coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennale afferenti alle seguenti classi di laurea: cl. 15, cl.19, cl.36 ex Dm 509/99; cl. L16, L36.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/02/2023

Per iscriversi al CdS lo studente deve essere in possesso di titolo accademico riconosciuto idoneo ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e di specifici requisiti curriculari e di adeguata personale preparazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/2004. I laureati nelle classi cl. 15, cl.19, cl.36 (ex Dm 509/99); cl. L-16, L-36, o con titolo estero ritenuto dal corso di studio equivalente a un titolo in queste classi, posseggono automaticamente i requisiti curriculari. Per i laureati in altre classi, i requisiti curriculari sono definiti con riferimento a gruppi di settori scientifico-disciplinari:

9 CFU gruppo Storico-politico-internazionale (M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA; SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE; SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE; SPS/06 STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI).

9 CFU gruppo Giuridico (IUS/09 DIRITTO PUBBLICO, IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE, IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA, IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO).

6 CFU gruppo Economico-statistico (SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA; SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA; SECS-P/03 SCIENZE DELLE FINANZE).

9 CFU gruppo Politologico (SPS/01 FILOSOFIA POLITICA, SPS/04 SCIENZA POLITICA).

COMPETENZE LINGUISTICHE (3 CFU) E INFORMATICHE (3 CFU): attestazione di conoscenza di lingua inglese o di altra lingua dell'Unione Europea a livello B1 o superiore del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (siano esse a carattere universitario o conseguite in contesto extra-universitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea); attestazione di conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici (Ecdl livello start o superiori, abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF).

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale deve presentare domanda seguendo le istruzioni del Regolamento Procedure e termini dell'Ateneo (<https://www.unipi.it/index.php/immatricolazioni-e-iscrizioni/itemlist/category/918-corsi-di-laurea-magistrale-ad-accesso-libero>)

La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente da parte del Consiglio di Corso. In caso di mancanza di requisiti curriculari, sarà possibile recuperarli sostenendo esami che non fanno parte del percorso della laurea magistrale e che verranno comunicati con apposita delibera sul portale: <http://ammissionelm.adm.unipi.it/> tramite l'iscrizione a corsi singoli di transizione.

Tali esami devono necessariamente essere sostenuti con esito positivo prima dell'iscrizione, negli appelli ordinari e/o straordinari. La verifica dei requisiti di preparazione individuale avverrà attraverso la valutazione dei contenuti dei programmi e dell'esito degli esami sostenuti. In particolare, sarà verificata 1) la coerenza dei programmi degli esami sostenuti con le conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti della magistrale e 2) la qualità delle competenze acquisite in base alla votazione riportata. I contenuti culturali su cui verrà compiuta la valutazione riguarderanno: discipline storico-politiche e/o Storia delle Relazioni Internazionali; Diritto Internazionale e/o Diritto dell'Unione Europea; Economia Politica e/o Politica Economica; Scienza Politica. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte alla 'Commissione per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione' del Corso di Studio per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione o la non ammissione. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

Link: <http://>

| | |
|---|--|
|  QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo |
|---|--|

03/02/2023

Il corso di Studi è orientato alla formazione di specialisti in grado di analizzare criticamente la dimensione globale dei fenomeni politico-istituzionali, giuridici, economici e sociali; il ruolo delle organizzazioni internazionali, e in particolare il ruolo delle istituzioni europee; nonché le criticità legate al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali connesse alle tematiche della sostenibilità dello sviluppo. Il carattere multidisciplinare e la prospettiva del corso, diretta a cogliere la dimensione internazionale e transazionale dei fenomeni, concorrono alla formazione di profili professionali dotati di strumenti teorici, analitici e di competenze tecniche che consentano di orientarsi nella complessità del panorama internazionale e di contribuire alla definizione di politiche, strategie e attività promosse da istituzioni e organizzazioni pubbliche e private operanti nel campo internazionale. Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza, il corso comprende insegnamenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari: storico-politico, politologico, giuridico, economico sociologico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei.

Il CdS prevede un percorso comune e una successiva specializzazione con distinti percorsi formativi, maggiormente incentrati sui processi e le sfide dell'Unione Europea, ovvero sulla globalizzazione e la sostenibilità. Vi sono inoltre

peculiari itinerari culturali, all'interno dei quali lo studente è chiamato a definire il proprio piano di studi scegliendo specifiche attività formative dall'offerta del CdS.

Al primo anno è previsto un blocco di attività comuni, di specializzazione interdisciplinare e due esami obbligatori nell'ambito del profilo scelto dallo studente.

Al secondo anno gli studenti, oltre ad applicare le chiavi interpretative e gli strumenti metodologici già acquisiti, proseguono il loro percorso formativo differenziandolo sulla base delle proprie attitudini e preferenze.

Fanno inoltre parte del percorso interdisciplinare comune, al primo anno: un esame di lingua inglese; un'ulteriore idoneità linguistica a scelta nel gruppo lingue europee e extra-europee; due esami opzionali a scelta libera dello studente. Tra gli esami opzionali gli studenti possono includere gli insegnamenti che già non siano ricompresi nel percorso formativo intrapreso; inoltre possono attingere dall'ampia gamma di insegnamenti offerti in lingua inglese e attivi nell'ambito dei percorsi di Doppio Titolo e di Titolo Congiunto offerti dal Cds. Al secondo anno: l'accertamento delle Abilità Informatiche; l'attestazione dello svolgimento delle attività di tirocinio e workshop; la prova finale.

Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo del project management, con presentazione di casi pratici.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il Corso di Studi si propone di integrare le conoscenze acquisite dagli studenti nel triennio nei settori attinenti alle relazioni internazionali nel campo storico, giuridico, economico e politologico attraverso l'approfondimento scientifico e culturale degli insegnamenti d'area nonché l'esame di casi concreti e delle prassi internazionali.

L'area comune Interdisciplinare fornisce allo studente le basi necessarie per interpretare la dimensione internazionale della politica. Attraverso il curriculum "L'UE: processi interni e sfide globali" i laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze negli ambiti professionali delle istituzioni europee, delle organizzazioni internazionali (pubbliche, private e operanti nel Terzo Settore) e nel campo della ricerca, in relazione sia alle problematiche connesse agli assetti politico-istituzionali degli Stati Membri e ai rapporti tra l'Unione Europea e i Paesi terzi, sia a quelle più specifiche relative ai fenomeni migratori. Le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari, con verifiche in itinere ed esami finali. Attraverso il curriculum Globalizzazione e Sostenibilità dello sviluppo, i laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in contesti professionali (con ruoli di responsabilità all'interno di enti pubblici e privati) e di ricerca nei settori della progettazione, della programmazione e della gestione delle politiche per la sostenibilità, nonché in quello della politica e della economia globalizzata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno garantite da lezioni frontali corredate da esercitazioni, workshop e presentazioni da parte degli studenti; la valutazione terrà conto della frequenza e della partecipazione alle attività, delle verifiche intermedie e degli esami finali.

**▶ QUADRO
A4.b.2****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio****AREA COMUNE INTERDISCIPLINARE****Conoscenza e comprensione**

L'Area costituisce la comune base interdisciplinare che consente al laureando di acquisire la conoscenza critica di alcune fondamentali dimensioni delle relazioni internazionali. Il corso di "Storia Diplomatica dell'Età Contemporanea" analizza i principali eventi, fenomeni e processi storici del XX e XXI secolo, approfondendone le sottostanti dinamiche economiche, sociali, politiche e culturali e discutendone in maniera critica i principali nodi storiografici e le relative interpretazioni. Il corso di "Pensiero politico nell'era della globalizzazione" intende fornire allo studente una conoscenza critica e approfondita delle principali idee politiche suscitate dai processi di democratizzazione estesi a livello planetario, nonché della reazione ideologica da essi prodotta come, ad esempio, le varie contrapposizioni identitarie alla "civiltà occidentale" e il risorgere dei nazionalismi aggressivi. Il corso di "Tutela internazionale dei diritti umani" mira a fornire agli studenti conoscenze e approccio critico ai meccanismi internazionali di protezione dei diritti umani, a livello globale e regionale (europeo e non solo). All'esame delle procedure in cui i singoli Stati (o organizzazioni internazionali) sono chiamati a render conto del rispetto delle norme internazionali (tra cui, ad esempio, i ricorsi alla Corte europea dei diritti umani), sarà affiancato lo studio degli aspetti essenziali del diritto umanitario e dei meccanismi di responsabilità penale degli individui per la commissione di crimini internazionali. Da ultimo, alcuni cenni saranno dedicati alla transitional justice in paesi afflitti da conflitti interni e violazioni sistematiche dei diritti umani. Lo studente, infine, approfondisce lo studio delle lingue europee (inglese, francese, spagnolo, tedesco) e di una tra le lingue extraeuropee erogate dal CdS, come l'arabo e il russo. Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per analizzare e interpretare in chiave critica le dinamiche di natura storico-politica, culturale e istituzionale alla base del processo di integrazione europea e del processo di globalizzazione.

L'Area Interdisciplinare comune comprende inoltre i crediti assegnati agli esami a Libera Scelta dello Studente, alle Abilità Informatiche, alle Attività di tirocinio e workshop e alla prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali internazionali, eurounitari e nazionali. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

364QQ STORIA DIPLOMATICA DELL'ETA' CONTEMPORANEA (SPS/06 – 9 CFU)

353QQ PENSIERO POLITICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE (SPS/02 – 6 CFU)

607NN TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (IUS/13 – 9 CFU)

GRUPPO LINGUE EUROPEE (6 CFU)
GRUPPO ABILITA' LINGUISTICHE (LINGUE EXTRA-EUROPEE) (6 CFU)
ESAMI A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE (12 CFU)
003SA ABILITA' INFORMATICA (3 CFU)
TIROCINI/WORKSHOP (6 CFU)
294ZW PROVA FINALE (21 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

IL PENSIERO POLITICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

IL PENSIERO POLITICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

LINGUA ARABA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA PORTOGHESE [url](#)

LINGUA RUSSA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DIPLOMATICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DIPLOMATICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

WORKSHOP 1 [url](#)

WORKSHOP 2 [url](#)

WORKSHOP 3 [url](#)

WORKSHOP 4 [url](#)

WORKSHOP 5 [url](#)

WORKSHOP 6 [url](#)

AREA UNIONE EUROPEA: PROCESSI INTERNI E SFIDE GLOBALI

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti acquisiranno la conoscenza approfondita del sistema politico dell'Unione Europea, del suo assetto interno e delle principali problematiche legate al posizionamento della UE nello scacchiere internazionale. Tramite lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a seminari e convegni, lo studente approfondirà in seguito la conoscenza di ulteriori discipline storico-politiche, politologiche, giuridiche ed economiche in relazione all'itinerario scelto.

Il corso comune di "Sistema politico dell'Unione Europea e Internazionale" fornirà una panoramica approfondita del sistema politico dell'Unione Europea e delle connessioni internazionali dei partiti politici. Nel dettaglio, dopo aver presentato le dinamiche che hanno caratterizzato la formazione dell'Unione Europea e le caratteristiche delle quattro istituzioni principali (Commissione, Parlamento Europeo, Consiglio Europeo e Consiglio dell'Unione Europea) si passerà ad analizzare il nesso tra la politica partitica e la politica internazionale. Successivamente saranno presentate le composizioni e le funzioni dei gruppi politici nel parlamento europeo. Si analizzeranno inoltre le composizioni e le funzioni dei partiti politici europei. Infine saranno presentate le composizioni e le funzioni delle fondazioni politiche europee e i rapporti internazionali tra quest'ultime e le fondazioni politiche nazionali.

Il corso comune "Le Relazioni Esterne dell'Unione Europea" si propone di trattare sotto il profilo giuridico i seguenti argomenti: gli obiettivi e i principi su cui si fonda l'azione esterna dell'UE (rispetto dei diritti umani, del diritto internazionale e dei valori dell'UE), la personalità internazionale dell'UE, la capacità di concludere accordi internazionali, il diritto di legazione attivo e passivo, il ruolo delle delegazioni dell'Unione e del Servizio europeo per l'azione esterna nei rapporti con gli Stati terzi; il ruolo di rappresentanti esterni dell'UE svolto dall'Alto Rappresentante dell'Unione europea e dal Presidente del Consiglio europeo e dalla Commissione europea; i tipi di accordi

internazionali che l'UE può concludere a seconda delle sue competenze che esercita, gli effetti diretti dei Trattati conclusi dall'UE all'interno dell'ordinamento dell'UE; le competenze della Corte di Giustizia di emanare pareri sulla compatibilità degli accordi che l'UE intende concludere con Stati terzi o organizzazioni internazionali. Il corso esamina inoltre la procedura per la conclusione degli accordi internazionali. Nella seconda parte il corso sviscera la politica di vicinato dell'UE nei rapporti con i vicini ad est e a ovest, la politica commerciale e sugli investimenti esteri diretti, la politica estera e di sicurezza dell'UE con particolare riguardo alle misure restrittive dell'UE; infine, si accenna alla politica di cooperazione allo sviluppo.

Nell'itinerario dedicato specificamente agli assetti interni dell'Unione Europea, il corso di "L'Unione Europea e la gestione delle emergenze" corso è rivolto a comprendere come l'Unione Europea affronti l'emergenza del cambiamento climatico e promuova la transizione verde sia sul piano esterno che su quello interno. Il corso esaminerà anche quali sono gli effetti della interpretazione della Corte di Giustizia europea delle norme applicabili. Una parte del corso fornirà un quadro delle misure che l'UE può adottare in relazione ad altri tipi di emergenze; in particolare, alcune lezioni saranno dedicate ai poteri dell'UE in materia di intervento umanitario e meccanismo di protezione civile in occasione di conflitti armati o di disastri naturali. Infine, il corso si occuperà delle misure prese dall'UE per supportare la ripresa negli Stati membri le cui crescita è stata pesantemente ridotta a causa di un'altra emergenza, quella dovuta alla pandemia causata dal Covid-19. Il corso di "Le relazioni europee con Russia e spazio post sovietico" intende ricostruire e analizzare i rapporti tra i paesi dell'Unione europea, la Federazione russa e gli altri Stati dello spazio post sovietico tra il 1993 e il 2014 alla luce dei cambiamenti politici, economici e sociali sopravvenuti nel sistema internazionale dopo la fine della guerra fredda. Il corso di "Economia Pubblica europea" avrà a oggetto alcuni temi di finanza pubblica rilevanti per il processo di unificazione europea, in particolare il federalismo fiscale, il coordinamento delle politiche fiscali degli stati membri (patto di stabilità), i principi di tassazione internazionale con la relativa tematica della concorrenza fiscale e infine le politiche europee per il welfare, per la tutela della concorrenza e per i servizi di pubblica utilità. Il corso di "Storia politico-istituzionale delle cittadinanze d'Europa E Delle Americhe" si pone l'obiettivo di offrire un'analisi critica ai processi di costruzione della cittadinanza nelle sue diverse categorie di inclusione e di esclusione, ripercorrendone le differenti forme istituzionali, normative e di prassi, in ottica diacronica e comparativa, secondo le più recenti linee di indagine storiografica e dei citizenship studies. Evoluzione e ruolo dei ceti dirigenti; estensione dei diritti politici e rappresentativi; rivoluzioni e affermazione delle identità nazionali; processi di colonizzazione e decolonizzazione; movimenti per i diritti civili e d'emancipazione; meccanismi di naturalizzazione e denaturalizzazione, saranno solo alcuni dei temi che verranno affrontati all'insegna di una "storia delle cittadinanze" in via empirica, riflettendo sulla loro variazione, obsolescenza, influenza sulle attuali controversie in materia. Il corso di "Diritto Pubblico Comparato delle Democrazie Europee" avrà a oggetto lo studio delle dinamiche istituzionali e politiche dei principali Stati europei attraverso un approccio di tipo politico-costituzionale finalizzato alla comprensione dei principi e degli istituti caratterizzanti ogni singola esperienza trattata.

Nell'itinerario dedicato specificamente all'Unione Europea e la sfida delle migrazioni, il corso di "Diritto Internazionale ed Europeo dell'Immigrazione" intende analizzare le regole internazionali e dell'UE che gli Stati europei devono rispettare nel regolare ingresso, soggiorno e trattamento dei cittadini stranieri. Inoltre, saranno evidenziati i riflessi derivanti dalla natura transnazionale del fenomeno sull'elaborazione di regole e politiche concernenti i rapporti con gli Stati terzi, al fine di comprendere se gli Stati europei e l'UE siano affrontando i fenomeni migratori in coerenza con i principi e i valori di fondo espressi dal diritto internazionale e dai trattati istitutivi dell'UE (inclusa la Carta dei diritti fondamentali). Il corso di "Mobilità e Migrazioni nella Storia Contemporanea dell'Europa e del Mediterraneo" analizza e reinterpreta il tema delle migrazioni attraverso la lente dei movimenti volontari e forzati di popolazione, svelando l'intima connessione esistente tra i grandi fenomeni di mobilità umana e i principali processi e fatti storici del XX e XXI secolo. Il corso di "Economia e Popolazione" approfondisce le cause e le conseguenze economiche dei cambiamenti demografici in un'ottica internazionale. Fra le conseguenze il corso si concentra sugli effetti economici dell'immigrazione, gli oneri pensionistici dell'invecchiamento della popolazione, e sulle conseguenze della crescita della popolazione sullo sviluppo economico. Il corso esamina anche le cause economiche di alcuni comportamenti demografici come la fecondità, il matrimonio, le migrazioni e l'offerta di lavoro. Il corso di "Istituzioni post-nazionali: cosmopolitismo e appartenenza politica" ha l'obiettivo di approfondire la dimensione teorico politica e filosofico politica legata allo sviluppo dello spazio europeo, con particolare riferimento ai due assetti portanti della cittadinanza moderna: la sua capacità di integrazione interna e quella di espansione all'esterno dello stato, in direzione tanto sovranazionale, quanto transnazionale. In tal senso, il corso prenderà in considerazione le teorie che hanno tentato di interpretare queste potenti trasformazioni del nostro tempo, all'interno delle quali si confrontano cosmopolitismo e antiche appartenenze statali. Inoltre scopo del corso sarà porre a tema da un lato l'estensione dei diritti ai soggetti privi del tradizionale status dell'appartenenza nazionale (stranieri, migranti, apolidi), dall'altro il ripensamento complessivo dello spazio politico, in vista di un superamento del concetto classico di appartenenza statale. In tal senso, il corso

affronterà anche il difficile problema della 'costituzionalizzazione' dello spazio politico europeo, tentando al contempo di mettere in luce i problemi e le tensioni legate alla trasformazione in senso sovrastatale del potere politico e della sovranità dei moderni. Il corso di "Migrazioni internazionali e trasformazioni sociali" offre una panoramica sul tema delle migrazioni e della mobilità internazionale con particolare riferimento alle dinamiche in atto nello spazio europeo. Di questo fenomeno approfondisce i principali quadri teorici esplicativi e le più significative fenomenologie relative ai processi di integrazione sociale e lavorativa nei paesi di destinazione, alle relazioni con le comunità di origine, alla nascita di nuove socialità transnazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali internazionali, eurounitari e nazionali. In particolare, acquisiranno abilità specifiche nella interpretazione di problemi relativi alle discipline e ai campi di studio noti, così come la flessibilità necessaria a confrontarsi con temi nuovi, frutto dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

361QQ SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE (SPS/04 – 6 CFU)

603NN LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14 – 6 CFU)

604NN L'UNIONE EUROPEA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE (IUS/14 – 6 CFU)

325NN DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI (IUS/13 – 6 CFU)

355QQ LE RELAZIONI EUROPEE CON RUSSIA E SPAZIO POST SOVIETICO (SPS/06 – 6 CFU)

357QQ MOBILITÀ E MIGRAZIONI NELLA STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SPS/06 – 6 CFU)

693PP ECONOMIA PUBBLICA EUROPEA (SECS-P/03 – 6 CFU)

691PP ECONOMIA E POPOLAZIONE (SECS-P/02 – 6 CFU)

365QQ STORIA POLITICO-ISTITUZIONALE DELLE CITTADINANZE D'EUROPA E DELLE AMERICHE (SPS/03 – 6 CFU)

354QQ ISTITUZIONI POST-NAZIONALI: COSMOPOLITISMO E APPARTENENZA POLITICA (SPS/01 – 6 CFU)

602NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELLE DEMOCRAZIE EUROPEE (IUS/21 – 6 CFU)

356QQ MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E TRASFORMAZIONI SOCIALI (SPS/07 – 6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELLE DEMOCRAZIE EUROPEE [url](#)

ECONOMIA E POPOLAZIONE [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA EUROPEA [url](#)

ISTITUZIONI POST-NAZIONALI: COSMOPOLITISMO E APPARTENENZA POLITICA [url](#)

LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LE RELAZIONI EUROPEE CON RUSSIA E SPAZIO POST SOVIETICO [url](#)

L'UNIONE EUROPEA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE [url](#)

MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E TRASFORMAZIONI SOCIALI [url](#)

MOBILITÀ E MIGRAZIONI NELLA STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO - CORSO JEAN MONNET [url](#)

SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA POLITICO-ISTITUZIONALE DELLE CITTADINANZE D'EUROPA E DELLE AMERICHE [url](#)

AREA GLOBALIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO

Conoscenza e comprensione

Tutti gli studenti acquisiranno la conoscenza approfondita dei processi economici di livello internazionale e delle dinamiche politico-istituzionali del continente Asiatico e di quello Africano. Tramite lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a seminari e convegni, lo studente approfondirà in seguito la conoscenza di ulteriori discipline storico-politiche, politologiche, giuridiche ed economiche in relazione all'itinerario scelto.

Il corso comune di "Economia Politica Internazionale" avrà ad oggetto teorie e applicazioni empiriche riguardanti le motivazioni, la forma e gli effetti del commercio internazionale. Saranno inoltre trattati i seguenti argomenti: internazionalizzazione delle imprese, politiche commerciali e bilancia dei pagamenti.

Il corso comune di "Equilibri Politici e Istituzionali dell'Asia e dell'Africa nell'era della Globalizzazione" avrà ad oggetto il processo di globalizzazione che ha determinato la nascita di nuovi attori politici (statali e non) in Asia e Africa, che hanno riconfigurato il sistema delle relazioni internazionali e gli equilibri geopolitici. Particolare attenzione saranno dedicati all'Islamismo radicale e alla Repubblica Popolare Cinese.

Nell'itinerario dedicato specificamente ai processi di Globalizzazione, il corso di "Poteri pubblici, mercati e globalizzazione" avrà ad oggetto il ruolo che giocano nell'economia i poteri pubblici. La parte generale del Corso è dedicata all'esame della "nuova costituzione economica" nella prospettiva dell'integrazione europea (disciplina nazionale del mercato e della concorrenza, servizi pubblici, privatizzazioni, intervento pubblico diretto e indiretto e politiche eurounitarie), della globalizzazione dei mercati e delle relative criticità. La parte speciale sarà dedicata allo studio di settori specifici dell'economia, quale il controllo della finanza pubblica e l'integrazione tra finanza pubblica e privata, con particolare riferimento all'impatto del Programma Next Generation EU nell'ottica dei diritti delle generazioni future e del principio di sostenibilità economica, sociale e territoriale. Il corso di "Globalizzazione: Movimenti Sociali e Attori Transnazionali" introdurrà alle teorie e ai concetti che legano il processo di globalizzazione alla società civile e ai movimenti sociali. Il corso consiste di tre parti. Nella prima si chiariranno gli aspetti principali della globalizzazione insistendo sulle dimensioni politiche, economiche e culturali (comunicative). Nella seconda, gli studenti prenderanno conoscenza delle modalità di costruzione globale della società civile e dei movimenti che accompagnano il processo di globalizzazione. Mentre nella terza, si introdurrà all'analisi degli impatti dei processi di globalizzazione sulle forme di mobilitazione al livello nazionale con particolare riferimento all'area del sud Europa. Il corso di "Economia della Globalizzazione" ha a oggetto i principali fenomeni legati alla globalizzazione dei mercati. Si tratteranno temi relativi all'emergenza e alla governance delle catene globali del valore, il ruolo delle imprese multinazionali e quello delle tecnologie che permettono l'internazionalizzazione delle attività economiche. Il corso di "Storia della Globalizzazione" ha ad oggetto le trasformazioni che ha conosciuto il processo di globalizzazione, la cui data di origine si fa risalire alla fine degli anni Settanta del Novecento e all'avvio del processo di liberalizzazione dei capitali. Esamina poi gli effetti generati da tale processo in relazione alla finanziarizzazione, alla delocalizzazione produttiva e agli spostamenti di forza lavoro. Un posto centrale hanno l'ingresso della Cina nel Wto, nel 2001, l'affermarsi di vari regionalismi interni alla globalizzazione e, soprattutto, le crisi che hanno caratterizzato tale globalizzazione, a partire dalla metà degli anni Novanta fino al 2011. Il corso si sofferma anche sulla recente fase inflazionistica generata dalla pandemia e della guerra per comprendere quali potranno essere gli assetti futuri. Il corso di "Sociologia della globalizzazione e del mutamento" avrà per oggetto l'analisi dei processi di globalizzazione da una prospettiva sociologica nel quadro di una più ampia problematizzazione dei percorsi di mutamento delle società contemporanee. Al fine di inquadrare complessivamente le dinamiche di inclusione e di esclusione sociale che operano in un mondo globalizzato e in costante divenire, si presterà particolare attenzione alla globalizzazione come processo multidimensionale che invita a considerare aspetti storici, sociali, culturali, politici ed economici.

Nell'itinerario dedicato specificamente ai temi della Sostenibilità dello Sviluppo, il corso di "Tutela internazionale dell'ambiente e sviluppo sostenibile" mira a fornire agli studenti una conoscenza degli strumenti giuridici di cui dispongono gli Stati, insieme ad altri attori internazionali, per far fronte ai rischi ambientali globali, evidenziando, in particolare, le principali interconnessioni tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche che hanno portato all'elaborazione del concetto di sviluppo sostenibile. Il corso di "Politica e Politiche per la Sostenibilità dello Sviluppo" affronta, in prospettiva comparata, le principali dinamiche politico-istituzionali alla base delle scelte di policy compiute dalle democrazie europee, con riferimento specifico ai temi della sostenibilità dello sviluppo. Il corso di "Economia dell'Ambiente e delle Risorse Naturali" si divide in due aree tematiche: la prima presenta un'analisi economica del problema dell'inquinamento ambientale, degli strumenti per ridurlo e delle metodologie di valutazione dell'ambiente; la seconda avrà ad oggetto il concetto di sostenibilità ed uno studio generale relativo allo sfruttamento ottimale delle risorse naturali esauribili e rigenerabili con approfondimenti specifici su alcune tipologie. Il corso di "Teorie dello Sviluppo nel pensiero economico" propone alcune delle teorie economiche che hanno affrontato il tema dello sviluppo

economico, approfondendo le dinamiche storiche di alcuni casi nazionali, dal secondo dopoguerra ad oggi. Il corso di Geografia Regionale: processi economici e sostenibilità" indaga le tematiche territoriali delle "regioni turistiche" caratterizzate da indiscussi benefici economici legati alla mobilità delle persone, ma ugualmente da impatti in chiave ambientale, sociale e culturale, connessi alla forte pressione turistica che impone oggi una riflessione sul rapporto turismo e regionalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali. Acquisiranno abilità specifiche per affrontare le problematiche connesse a discipline e campi di studio noti, come la globalizzazione, sia a quelle che pure già note godono attualmente di una rinnovata centralità, come la tutela ambientale e il diritto dell'ambiente. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nei singoli insegnamenti; le abilità di analisi e di risoluzione dei problemi saranno acquisite attraverso la presentazione di casi di studio nel corso di esercitazioni e seminari. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

692PP ECONOMIA POLITICA INTERNAZIONALE (SECS-P/06 – 6 CFU)
351QQ EQUILIBRI POLITICI E ISTITUZIONALI DELL'ASIA E DELL'AFRICA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE (SPS/13 – 6 CFU)
605NN POTERI PUBBLICI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE (IUS/09 – 6 CFU)
608NN TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE (IUS/13 – 6 CFU)
352QQ GLOBALIZZAZIONE: MOVIMENTI SOCIALI E ATTORI TRANSNAZIONALI (SPS/04 – 6 CFU)
359QQ POLITICA E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'DELLO SVILUPPO (SPS/04 – 6 CFU)
667PP ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (SECS-P/01 – 6 CFU)
690PP ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI (SECS-P/03 – 6 CFU)
312MM STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (M-STO/04 – 6 CFU)
694PP TEORIE DELLO SVILUPPO NEL PENSIERO ECONOMICO (SECS-P/04 – 6 CFU)
362QQ SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL MUTAMENTO (SPS/07 – 6 CFU)
721MM GEOGRAFIA REGIONALE: PROCESSI ECONOMICI E SOSTENIBILITA' (M-GGR/01 – 6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

ECONOMIA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

EQUILIBRI POLITICI E ISTITUZIONALI DELL'ASIA E DELL'AFRICA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

GEOGRAFIA REGIONALE: PROCESSI ECONOMICI E SOSTENIBILITÀ [url](#)

GLOBALIZZAZIONE: MOVIMENTI SOCIALI E ATTORI TRANSNAZIONALI [url](#)

POLITICA E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO [url](#)

POTERI PUBBLICI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL MUTAMENTO [url](#)

STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

TEORIE DELLO SVILUPPO NEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)



| | | |
|---|---|--|
| <p>Autonomia di giudizio</p> | <p>Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in maniera da comprendere in modo oggettivo e scevro da pregiudizi i problemi connessi al proprio settore di studi. Sulla base delle conoscenze acquisite e delle informazioni a loro disposizione i laureati possiederanno peculiari capacità metodologiche e di orientamento critico per l'analisi di fenomeni complessi, in differenti contesti. In ciò saranno aiutati dalla multidisciplinarietà del corso di studi che rappresenta un valore aggiunto per aiutare gli studenti a maturare una riflessione accurata e multi-sfaccettata. Per raggiungere tale obiettivo viene richiesto allo studente di partecipare attivamente ai corsi con presentazione e discussione in classe di elaborati, di partecipare a seminari e conferenze organizzate appositamente per approfondimenti e confronti, di partecipare a stage e tirocini indispensabili per maturare autonome capacità di analisi e di giudizio. In sintesi, dunque, l'obiettivo del raggiungimento da parte dello studente di una completa autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso:</p> <p>attività didattiche in forma interattiva, caratterizzate da momenti di discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione e dalla partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; attività di orientamento a livello istituzionale; attività di orientamento sulle dinamiche del mondo del lavoro; incontri e conferenze con testimoni provenienti da Enti pubblici nonché dal mondo professionale; redazione della tesi di laurea; scambi internazionali.</p> <p>L'acquisizione di autonomia di giudizio verrà accertata attraverso prove orali e scritte, nonché monitorata costantemente a lezione da parte dei docenti.</p> | |
| <p>Abilità comunicative</p> | <p>Per aiutare gli studenti a comunicare nella maniera più efficace possibile le proprie conoscenze essi saranno sollecitati durante i corsi a presentare relazioni, ricerche, analisi di articoli di giornale su temi inerenti gli insegnamenti e a discuterli con i colleghi, i docenti e anche con esperti appositamente invitati. A tal fine i docenti si avvarranno dell'uso di test case, di documenti prodotti da Enti Pubblici, di letteratura su riviste specializzate e da letteratura grigia: tale materiale dovrà essere sintetizzato e presentato in forma scritta e orale durante i corsi anche per esercitarsi ai fini del più ampio lavoro di stesura e presentazione della prova finale. Sia per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate.</p> | |
| <p>Capacità di apprendimento</p> | <p>Il laureato magistrale è in grado di comprendere l'evoluzione degli studi nell'ambito delle discipline internazionalistiche e comparative e di scegliere le</p> | |

aree di approfondimento disciplinare per lui/lei stesso/a più interessanti al fine di aggiornare sia le tematiche di studio che la pratica professionale. E' in grado di coltivare interessi e collegamenti con strutture internazionali, nazionali e territoriali e di cogliere le opportunità di aggiornamento settoriale sia in ambito formale che informale e non formale. E' in grado di sistematizzare e organizzare autonomamente gli apprendimenti acquisiti. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi nel suo complesso, con riguardo particolare allo studio individuale, e in relazione all'impegno di approfondimento personale per la preparazione di progetti individuali e di gruppo. Tali capacità, così come quelle di identificare personali strategie ed evoluzioni formative, sono inoltre sviluppate attraverso il collegamento, richiesto allo studente, fra le scelte disciplinari e tematiche, le attività di tirocinio e quelle di ricerca ed elaborazione della prova finale. La capacità di apprendere in un'ottica di interdisciplinarietà, così come quella di coltivare collegamenti con strutture internazionali, nazionali e territoriali è acquisita in occasione delle attività in gruppi di lavoro che accompagnano, sia pure in misura diversa, la didattica delle attività formative previste dal percorso di studi. La capacità di organizzare e sistematizzare le informazioni e la disposizione all'apprendimento sono verificate in occasione delle prove d'esame, scritte e orali, in occasione dell'attività di tirocinio e in quella di prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/01/2023

Le attività affini e integrative previste dal Corso di Studi hanno lo scopo di approfondire le aree tematiche, a seconda del profilo formativo prescelto, inerenti ai citizenship studies, allo spazio europeo, alle questioni migratorie e alla mobilità internazionale; ovvero alle trasformazioni del processo di globalizzazione, alle teorie economiche sullo sviluppo, nonché alle questioni territoriali delle cosiddette "regioni turistiche".



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

03/01/2023

La tesi di laurea magistrale dovrà caratterizzarsi come un lavoro originale con le caratteristiche di una monografia scientifica, dovrà pertanto presentare una bibliografia (nazionale e internazionale) completa aggiornata sull'argomento prescelto e sugli studi relativi. Essa avrà lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente al particolare percorso di studio prescelto e concernente tematiche affrontate nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio/stage. Lo studente presenterà la propria tesi in forma di elaborato scritto, sotto la guida di un docente del corso di laurea, che fungerà da relatore e tutor. Nel corso della discussione della tesi di fronte a un'apposita commissione, il candidato dovrà essere in grado di presentare in modo esaustivo i risultati della propria ricerca, motivando le scelte, la metodologia e i criteri seguiti.



03/02/2023

La prova di laurea si svolge dinanzi a una Commissione costituita ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo. Nella sua valutazione la Commissione terrà conto in particolare dei seguenti parametri: organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti; chiarezza e correttezza nell'esposizione, uso del linguaggio disciplinare; completezza dell'apparato bibliografico; correttezza e completezza dell'apparato delle note.

Alla prova finale è attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 11 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea. Il voto di laurea è determinato in base a:

- media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato.

La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto della votazione più alta e di quella più bassa (a parità di ponderazione) e sarà applicata la più favorevole;

- punteggio conseguito nella prova finale: la Commissione di laurea attribuisce unanimemente la lode al voto di laurea, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi svolto.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Unione europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo (WUE-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/11398>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2024-2025/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=10&cid=373>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/NUOVO-SCADENZARIO-24-25.pdf>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|---------------|--|--------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | SPS/03 | Anno di | ANALISI COMPARATA DEI PROCESSI POLITICO- | | | 6 | | |

| | | | | | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|---|--------------------------|----|---|----|---|
| | | corso 1 | ISTITUZIONALI link | | | | | |
| 2. | SECS- P/02 | Anno di corso 1 | DEVELOPMENT ECONOMICS link | SYLOS LABINI MAURO | PO | 6 | 42 | |
| 3. | SECS- P/01 | Anno di corso 1 | ECONOMIA POLITICA INTERNAZIONALE link | MANGANI ANDREA | PA | 6 | 42 | |
| 4. | SPS/13 | Anno di corso 1 | EQUILIBRI POLITICI E ISTITUZIONALI DELL'ASIA E DELL'AFRICA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE link | TAMBURINI FRANCESCO | RD | 6 | 42 | |
| 5. | SPS/06 | Anno di corso 1 | EUROPE-RUSSIA RELATIONS link | GIANNOTTI ANDREA | RD | 3 | 21 | |
| 6. | SPS/02 | Anno di corso 1 | IL PENSIERO POLITICO NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE link | LENCI MAURO | PO | 6 | 42 |  |
| 7. | NN | Anno di corso 1 | LA COOPERAZIONE NELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE link | | | 1 | | |
| 8. | IUS/14 | Anno di corso 1 | LE RELAZIONI ESTERNE DELL'UNIONE EUROPEA link | POLI SARA | PO | 6 | 42 |  |
| 9. | NN | Anno di corso 1 | LINGUA FRANCESE link | | | 6 | 42 | |
| 10. | L-LIN/12 | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE link | | | 6 | 21 | |
| 11. | L-LIN/12 | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE link | FILMER DENISE ANNE | RD | 6 | 21 | |
| 12. | NN | Anno di corso 1 | LINGUA PORTOGHESE link | LUPETTI MONICA | PA | 6 | 42 | |

| | | | | | | | | | |
|-----|-----------|-----------------|--|---------------------|----|---|----|---|--|
| 13. | NN | Anno di corso 1 | LINGUA RUSSA link | | | 6 | | | |
| 14. | SPS/04 | Anno di corso 1 | OLD AND NEW CLEAVAGES IN ADVANCED DEMOCRACIES link | | | 6 | 42 | | |
| 15. | SPS/04 | Anno di corso 1 | SISTEMA POLITICO DELL'UNIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE link | CALOSSI ENRICO | PA | 6 | 42 | | |
| 16. | M-STO/04 | Anno di corso 1 | STORIA CONTEMPORANEA DEL REGNO UNITO E DELL'IRLANDA link | NELLO PAOLO | | 6 | 42 | | |
| 17. | SPS/06 | Anno di corso 1 | STORIA DIPLOMATICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link | DUNDOVICH ELENA | PO | 9 | 21 |  | |
| 18. | SPS/06 | Anno di corso 1 | STORIA DIPLOMATICA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link | PAOLI SIMONE | RD | 9 | 42 | | |
| 19. | IUS/14 | Anno di corso 1 | THE EU AND ITS INTERNATIONAL RELATIONS link | POLI SARA | PO | 3 | 21 |  | |
| 20. | IUS/13 | Anno di corso 1 | TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link | DI FILIPPO MARCELLO | PO | 9 | 63 |  | |
| 21. | IUS/13 | Anno di corso 2 | DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELLE MIGRAZIONI link | | | 6 | | | |
| 22. | IUS/21 | Anno di corso 2 | DIRITTO PUBBLICO COMPARATO DELLE DEMOCRAZIE EUROPEE link | | | 6 | | | |
| 23. | SECS-P/01 | Anno di corso 2 | ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link | | | 6 | | | |
| 24. | SECS-P/03 | Anno di | ECONOMIA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI link | | | 6 | | | |

| | | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|--|--|---|
| | | corso 2 | | | |
| 25. | SECS- P/02 | Anno di corso 2 | ECONOMIA E POPOLAZIONE link | | 6 |
| 26. | SECS- P/03 | Anno di corso 2 | ECONOMIA PUBBLICA EUROPEA link | | 6 |
| 27. | NN | Anno di corso 2 | EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link | | 3 |
| 28. | M-GGR/01 | Anno di corso 2 | GEOGRAFIA REGIONALE: PROCESSI ECONOMICI E SOSTENIBILITÀ link | | 6 |
| 29. | SPS/04 | Anno di corso 2 | GLOBALIZZAZIONE: MOVIMENTI SOCIALI E ATTORI TRANSNAZIONALI link | | 6 |
| 30. | SPS/01 | Anno di corso 2 | ISTITUZIONI POST-NAZIONALI: COSMOPOLITISMO E APPARTENENZA POLITICA link | | 6 |
| 31. | SPS/06 | Anno di corso 2 | LE RELAZIONI EUROPEE CON RUSSIA E SPAZIO POST SOVIETICO link | | 6 |
| 32. | IUS/14 | Anno di corso 2 | L'UNIONE EUROPEA E LA GESTIONE DELLE EMERGENZE link | | 6 |
| 33. | SPS/07 | Anno di corso 2 | MIGRAZIONI INTERNAZIONALI E TRASFORMAZIONI SOCIALI link | | 6 |
| 34. | SPS/06 | Anno di corso 2 | MOBILITÀ E MIGRAZIONI NELLA STORIA CONTEMPORANEA DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO - CORSO JEAN MONNET link | | 6 |
| 35. | SPS/04 | Anno di corso 2 | POLITICA E POLITICHE PER LA SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO link | | 6 |

| | | | | |
|-----|-----------|-----------------|---|----|
| 36. | IUS/09 | Anno di corso 2 | POTERI PUBBLICI, MERCATI E GLOBALIZZAZIONE link | 6 |
| 37. | PROFIN_S | Anno di corso 2 | PROVA FINALE link | 21 |
| 38. | SPS/07 | Anno di corso 2 | SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL MUTAMENTO link | 6 |
| 39. | M-STO/04 | Anno di corso 2 | STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link | 6 |
| 40. | SPS/03 | Anno di corso 2 | STORIA POLITICO-ISTITUZIONALE DELLE CITTADINANZE D'EUROPA E DELLE AMERICHE link | 6 |
| 41. | SECS-P/04 | Anno di corso 2 | TEORIE DELLO SVILUPPO NEL PENSIERO ECONOMICO link | 6 |
| 42. | NN | Anno di corso 2 | TIROCINI link | 6 |
| 43. | NN | Anno di corso 2 | TIROCINI A SCELTA link | 6 |
| 44. | IUS/13 | Anno di corso 2 | TUTELA INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE link | 6 |
| 45. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP 1 link | 1 |
| 46. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP 2 link | 1 |
| 47. | NN | Anno di | WORKSHOP 3 link | 1 |

| | | | | | |
|-----|----|--------------------------|---------------------------------|--|---|
| | | corso 2 | | | |
| 48. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP 4 link | | 1 |
| 49. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP 5 link | | 1 |
| 50. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP 6 link | | 1 |
| 51. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP A link | | 3 |
| 52. | NN | Anno di corso 2 | WORKSHOP B link | | 3 |



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <https://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/giurisprudenza>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Università di Pisa organizza e partecipa a molteplici iniziative per facilitare il contatto con il maggior numero di studenti e favorire una scelta del percorso formativo informata e consapevole. 11/11/2022

Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa, che ogni anno apre le porte delle proprie strutture. Strutturata nell'arco di due settimane, l'iniziativa prevede giornate di orientamento caratterizzate da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Sono previste inoltre visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale. I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione, viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi presidiato dal personale dell'Unità orientamento e sostegno agli studenti con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Università di Pisa promuove molte iniziative che, complessivamente, assicurano un servizio di tutorato finalizzato a orientare e sostenere gli studenti lungo tutto il percorso di studio, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a rimuovere gli ostacoli per favorire una proficua frequenza agli insegnamenti e un'efficace progressione nella carriera universitaria. 07/05/2024

L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Ogni professore o ricercatore dedica al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario. Subito dopo la fine del primo semestre del primo anno, ad ogni studente è assegnato uno specifico docente

tutor, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione del docente tutor rimane fino al conseguimento del titolo di studio. Dell'organizzazione del tutorato individuale, con particolare riferimento all'orario di ricevimento individuale, viene data adeguata pubblicità sul sito del Dipartimento.

Il tutorato alla pari ha l'intento di fornire figure di supporto per tutte le esigenze e le problematiche degli studenti. I tutor alla pari sono studenti che mettono a disposizione dei propri colleghi la loro preparazione ed esperienza per agevolare i contatti con i docenti, facilitare la soluzione dei problemi e svolgere la funzione di mediazione verso gli uffici competenti, per i casi più complessi. I tutor alla pari, nell'accogliere gli studenti, sono il primo filtro per guidarli verso gli sportelli e i servizi più adeguati, permettendo così un pieno inserimento nel contesto universitario e una migliore fruizione delle opportunità di crescita professionale e personale.

I tutor alla pari vengono reclutati attraverso specifici bandi di selezione e ricevono un'accurata formazione di base, con incontri dedicati alla didattica e ai servizi per gli studenti, ma anche una formazione sugli aspetti comunicativi e relazionali e sull'organizzazione dello specifico dipartimento cui appartengono. Svolgono la loro attività sotto la supervisione del Servizio di ascolto, dove due psicologhe della formazione si occupano della selezione, della formazione e del monitoraggio

dell'attività dei tutor alla pari; interloquiscono con i docenti referenti dell'orientamento nei dipartimenti e con il personale delle unità didattiche dei dipartimenti.

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per svolgere un tirocinio è necessario che l'ente/azienda sia convenzionato con il dipartimento di Scienze politiche. 11/11/2022

Le aziende e gli enti che intendano convenzionarsi con il dipartimento di Scienze politiche possono registrarsi al seguente portale. Per l'assistenza nella registrazione contattare lucia.dantini@unipi.it.

Gli studenti iscritti al CdS possono scegliere di non effettuare il tirocinio formativo

previsto dal loro piano di studi e di sostituirne i crediti attraverso la partecipazione agli workshop di orientamento attivati dal corso di studi.

Tali attività, di carattere seminariale e a frequenza obbligatoria, sono finalizzate – così come i tirocini formativi – a fornire agli studenti dei corsi di studio di primo livello utili e concreti elementi di conoscenza circa le opportunità professionali compatibili con gli itinerari didattici e formativi compiuti all'interno del dipartimento di Scienze politiche.

L'ufficio tirocini è situato presso il dipartimento in via Serafini, 3, tel. 050/2212406, e-mail: tirocinio@sp.unipi.it.

Descrizione link: Sito web di dipartimento sui tirocini

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tirocini/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha in essere numerose convenzioni con università europee ed extra-europee, che garantiscono un elevato grado di internazionalizzazione a tutti i CdS.

Il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale è fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|-----------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Belgio | Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales | B BRUXEL82 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 2 | Belgio | Universite Catholique De Louvain | B LOUVAIN01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 3 | Bulgaria | Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski | BG SOFIA06 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 4 | Finlandia | Lapin Ammattikorkeakoulu Oy | SF ROVANIE11 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 5 | Francia | Ecole Supérieure de l'Industrie | F PERIGUE13 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 6 | Francia | SORBONNE UNIVERSITE | | 29/04/2024 | solo italiano |
| 7 | Francia | Universite De Corse Pascal Paoli | F CORTE01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 8 | Francia | Universite De Rennes I | F RENNES01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 9 | Francia | Universite De Rouen Normandie | F ROUEN01 | 29/04/2024 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|----------------|---|-----------------|------------|------------------|
| 10 | Francia | Universite De Strasbourg | F STRASBO48 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 11 | Francia | Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines. | F VERSAIL11 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 12 | Francia | Universite Paris I Pantheon-Sorbonne | F PARIS001 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 13 | Germania | Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover | D HANNOVE01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 14 | Germania | Hochschule Bremen | D BREMEN04 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 15 | Germania | Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh | D BERLIN40 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 16 | Germania | Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main | D FRANKFU01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 17 | Germania | Technische Universitaet Chemnitz | D CHEMNIT01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 18 | Grecia | Panepistimio Aigaiou | G ATHINE41 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 19 | Lituania | Mykolo Romerio Universitetas | LT VILNIUS06 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 20 | Malta | Universita Ta Malta | MT MALTA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 21 | Norvegia | Hogskolen I Ostfold | N HALDEN02 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 22 | Norvegia | Universitetet I Agder | N KRISTIA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 23 | Norvegia | Universitetet I Oslo | N OSLO01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 24 | Paesi Bassi | Stichting Katholieke Universiteit | NL NIJMEGE01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 25 | Polonia | Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy | PL BYDGOSZ08 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 26 | Polonia | Spoleczna Akademia Nauk | PL LODZ09 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 27 | Polonia | UNIWERSYTET KARDYNALA STEFANA WYSZYNSKIEGO W WARSZAWIE | | 29/04/2024 | solo italiano |
| 28 | Polonia | Uniwersytet Wroclawski | PL WROCLAW01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 29 | Polonia | Uniwersytet Zielonogorski | PL ZIELONA01 | 29/04/2024 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|-----------------|---|--------------|------------|---------------|
| 30 | Portogallo | Instituto Universitario De Lisboa | P LISBOA07 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 31 | Portogallo | Universidade Da Madeira | P FUNCHAL03 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 32 | Portogallo | Universidade Do Minho | P BRAGA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 33 | Portogallo | Universidade Nova De Lisboa | P LISBOA03 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 34 | Repubblica Ceca | Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S. | CZ PRAHA11 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 35 | Repubblica Ceca | Metropolitni Univerzita Praha Ops | CZ PRAHA18 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 36 | Repubblica Ceca | Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O | CZ PRAHA16 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 37 | Romania | Universitatea Babes Bolyai | RO CLUJNAP01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 38 | Romania | Universitatea Din Bucuresti | RO BUCURES09 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 39 | Romania | Universitatea Ovidius Din Constanta | RO CONSTAN02 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 40 | Russia | Moscow State Institute of International Relations-Ministry of Foreign Affairs of The Russian Federation MGIMO | | 17/04/2020 | doppio |
| 41 | Slovenia | Univerza V Ljubljani | SI LJUBLJA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 42 | Spagna | Escuela Superior De Turismo Iriarte | E TENERIF28 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 43 | Spagna | Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu | E MADRID21 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 44 | Spagna | Universidad Autonoma De Madrid | E MADRID04 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 45 | Spagna | Universidad Complutense De Madrid | E MADRID03 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 46 | Spagna | Universidad De Burgos | E BURGOS01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 47 | Spagna | Universidad De Granada | E GRANADA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 48 | Spagna | Universidad De La Iglesia De Deusto | E BILBAO02 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 49 | Spagna | Universidad De Leon | E LEON01 | 29/04/2024 | solo italiano |

| | | | | | |
|----|----------|---|--------------|------------|---------------|
| 50 | Spagna | Universidad De Malaga | E MALAGA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 51 | Spagna | Universidad De Sevilla | E SEVILLA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 52 | Spagna | Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea | E BILBAO01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 53 | Spagna | Universidad Pablo De Olavide | E SEVILLA03 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 54 | Spagna | Universidad Publica De Navarra | E PAMPLON02 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 55 | Spagna | Universidad Rey Juan Carlos | E MADRID26 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 56 | Spagna | Universitat Autonoma De Barcelona | E BARCELO02 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 57 | Spagna | Universitat De Barcelona | E BARCELO01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 58 | Spagna | Universitat De Valencia | E VALENCI01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 59 | Svezia | Umea Universitet | S UMEA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 60 | Turchia | Adnan Menderes Universitesi | TR AYDIN01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 61 | Turchia | Marmara University | TR ISTANBU05 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 62 | Turchia | Uludag Universitesi | TR BURSA01 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 63 | Turchia | Yildiz Technical University | TR ISTANBU07 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 64 | Ungheria | Nemzeti Kozszolgalmati Egyetem | HU BUDAPES54 | 29/04/2024 | solo italiano |
| 65 | Ungheria | Szechenyi Istvan University | HU GYOR01 | 29/04/2024 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza in ciascun semestre specifiche attività di placement rivolte agli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento. 11/11/2022

L'Ateneo fornisce i seguenti servizi di placement:

mantenimento della banca dati dei laureati (CV dei laureati negli ultimi 12 mesi a disposizione delle aziende);

pubblicazione di offerte di lavoro;
organizzazione di giornate di incontro tra aziende e studenti;
statistiche sull'occupazione dei laureati.

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali. Nel Dipartimento è inoltre attivo un servizio permanente di (1) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (2) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente.

07/05/2024

Per l'Anno Accademico 2024/2025 la Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, riproporrà un servizio di tutoraggio individuale che coinvolga attivamente tutti i docenti: a ciascun docente sarà infatti assegnato un numero di immatricolati, per i quali rappresenterà il tutor di riferimento nel corso del triennio. Sarà cura del docente organizzare, su basi regolari, degli incontri individuali con gli studenti assegnati per monitorare il loro percorso formativo.

L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Per l'orientamento in ingresso, sono stati girati appositi video introduttivi all'offerta didattica, pubblicati sul sito di Dipartimento: il Presidente del CdS ha girato un video per ciascuna delle classi del Consiglio Aggregato.

Per l'orientamento in itinere e in uscita è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari.

Nel corso dell'anno accademico 2023/24 il DiSPo ha svolto le seguenti azioni di orientamento:

Orientamento in entrata:

Open Day per le classi magistrali: presentazione dei CdS, dei servizi offerti dal Dipartimento e incontro con gli stakeholder – 21 Maggio 2024

Orientamento in uscita:

1. Ciclo di incontri di orientamento in uscita per gli studenti di tutte le classi afferenti al DiSPo: "Le carriere di Scienze politiche". Eventi organizzati:

Come si diventa giornalisti? La carta stampata e i servizi radiotelevisivi come opportunità di carriera, dr.ssa Francesca Capovani, Vice-caporedattore della redazione esteri del TG1 – 4 marzo 2024

Il sindacato: una porta aperta sul mercato del lavoro. Prospettive e cambiamenti in atto nelle associazioni di rappresentanza, dr.ssa Monica Stelloni, Presidente Ebret – 3 maggio 2024

Si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento. In questo ambito, il giorno 12 Aprile 2024 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2024, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande.

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Scienze Politiche

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/orientamento/>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

10/09/2024

Si ricorda che l'AA 2023/2024 ha rappresentato un anno di transizione tra vecchio ordinamento di Studi Internazionali (iscritti al secondo anno) e nuovo ordinamento di Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo (iscritti al primo anno).

STUDI INTERNAZIONALI (VECCHIO ORDINAMENTO). Sono stati compilati complessivamente 133 questionari nel periodo di osservazione che va da Novembre 2023 a Luglio 2024: 119 sono stati compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti nell'a.a. 2022/23 (gruppo A), 14 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni (punto BP) si riscontra che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente oltre la metà delle lezioni (3.6), mentre il gruppo B ne ha frequentate meno della metà (1.6). Le motivazioni della scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili al lavoro per il gruppo A e ad 'altre ragioni' per il gruppo B.

Complessivamente il corso ha ricevuto una valutazione positiva e non si rilevano particolari aspetti critici: il giudizio medio complessivo è superiore con gli anni precedenti (3,3) sia per gli studenti del Gruppo A (3.4), più basso per quelli del Gruppo B (3). Anche il punto B2 – il carico di studio – è in linea con il recente passato, riportando una valutazione pari a 3.4 per gli studenti del gruppo A, mentre peggiora significativamente per gli studenti del gruppo B (2.6). Lo studente del gruppo A assegna al punto B1, riguardante le conoscenze preliminari finalizzate alla comprensione dei programmi d'esame, il punteggio medio di 3,3 in linea rispetto all'anno scorso; il dato relativo agli studenti del Gruppo B è pari a 2.7, significativamente più basso. Più in generale, l'intera organizzazione del CdS è stata ampiamente apprezzata dagli studenti: particolare apprezzamento è stato espresso in relazione alla reperibilità dei docenti (3.8 entrambi i gruppi), per gli orari delle lezioni (3.7) e per la gestione delle aule (3.8). Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si riscontra ancora una volta la richiesta di fornire conoscenze di base, di migliorare la qualità materiale didattico e di alleggerire il carico didattico complessivo. Rimangono stabili, ma negativi, i dati relativi ai servizi di tutorato alla pari (punto F2): gli studenti di tipo A assegnano un punteggio medio di 1.4. La Presidenza del Corso si è fatta carico dell'analisi di questi dati, che tuttavia rispecchiano un trend sistemico a livello di Dipartimento. Relativamente ai singoli insegnamenti, un solo insegnamento (Democrazie Costituzionali dell'Europa Orientale) riporta un giudizio medio pari o inferiore a 2.5 (2.4), il valore-soglia che indica una criticità. La quasi totalità degli insegnamenti riporta valutazioni superiori al punteggio di 3. Per quanto riguarda il questionario su organizzazione/servizi, 47 è il numero degli studenti che hanno partecipato all'indagine. I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione orientamento sono stati apprezzati meno che in passato (2.7 e 2.9). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3.2), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3.6 e 3): tra i commenti liberi viene lamentata la carenza di prese elettriche e una generale penuria di spazi a disposizione dello studente. Restano in linea con lo scorso anno le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori – 3.1 e 3.1), mentre diminuisce il dato dell'indicatore SP (adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante – 2.9). Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate 2.9: le attività di tutorato 3.1. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta efficace (3), così come il carico di studio personale è valutato sostenibile (3,3).

UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITÀ DELLO SVILUPPO (NUOVO ORDINAMENTO): Si ricorda che l'AA 2023/2024 ha rappresentato l'anno di avvio del nuovo ordinamento. Nel periodo di osservazione che va da Novembre 2023 a Luglio 2024 sono stati compilati complessivamente 111 questionari, di cui 109 da studenti che hanno

dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti (gruppo A) e 2 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). In primo luogo è possibile osservare come, tra i due gruppi, si riscontrino valutazioni tendenzialmente migliori in gran parte delle voci da parte degli studenti del gruppo B, la cui numerosità è tuttavia troppo limitata: di seguito si commenteranno soltanto i dati relativi agli studenti del Gruppo A.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni emerge che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente tra il 50 e il 75% delle lezioni (3.3). Le motivazioni, nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono prevalentemente riconducibili al lavoro e alla generica motivazione "altre ragioni". Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo, tutti gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici, salvo gli indicatori relativi alle prove intermedie (2.0) e ai servizi di tutorato (1.4): quest'ultimo dato è in linea con quello registrato dagli altri corsi del Consiglio Aggregato, segnalando un problema sistemico. Il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.4, un risultato che lascia ben sperare per il futuro: La maggior parte dei giudizi registra un punteggio pari a 3.3 (B01, B02, B03, F3, BS01): particolarmente positivi i giudizi relativi alle aule (3.9), agli orari di svolgimento delle lezioni (3.7), alla reperibilità dei docenti (3.7), alla chiarezza delle modalità d'esame (3.6) e al rispetto delle pari opportunità (3.6)

Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si registrano le seguenti voci: migliorare il materiale didattico; eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; inserire le prove intermedie. La Presidenza del CdS si impegna non soltanto a sensibilizzare i docenti in sede di Consiglio Aggregato, ma di portare a regime l'iniziativa di convocare un consiglio di corso informale, avviata a Giugno 2024, dove discutere approfonditamente le problematiche del CdS. Relativamente ai singoli insegnamenti, nessun insegnamento riporta un punteggio pari o inferiore a 2,5; un solo insegnamento (Lingua Inglese) non ottiene un punteggio pari o superiore a 3 (2.9). Per quanto riguarda il questionario organizzazione/servizi (TOT 20 risposte), il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso risulta essere 3. I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione orientamento sono stati apprezzati (2.9 e 3.1). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3.1), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3.7 e 3.2). Anche le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori – 3.4 e 3.4) e SP (adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante – 3). Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate positivamente (3.2), mentre si conferma una criticità relativamente ai servizi di tutorato (2). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta efficace (3.0), così come il carico di studio personale è valutato più che sostenibile (3.4).

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

STUDI INTERNAZIONALI (VECCHIO ORDINAMENTO): Al questionario ha risposto il 95% degli studenti già laureati (19 su 20), esprimendo le proprie opinioni sintetizzate qui di seguito. Per quanto concerne le caratteristiche anagrafiche, l'età media alla laurea è 28.6 anni, mentre si riscontra un equilibrio di genere dei laureati (M: 45%; F: 55%); i cittadini stranieri si attestano al 10% mentre la provenienza geografica è prevalentemente extra-regionale (65.5%). Rispetto allo scorso anno si evidenzia quindi una stabile attrattività di studenti provenienti da fuori regione.

Rispetto all'origine sociale, si rileva che il 36.8% degli studenti ha almeno un genitore laureato: la maggior parte dichiara di provenire da una classe media impiegatizia (36.8%).

In quanto ai titoli di studio secondari di secondo grado, la quasi totalità dei laureati (90%) ha una formazione liceale (percentuali simili tra liceo classico, linguistico, scienze umane, scientifico): la percentuale di quanti hanno conseguito un diploma di tipo tecnico è pari al 5%, così come la percentuale di chi ha ottenuto un titolo estero. Il voto di diploma medio è pari a 82.9.

L'89,5% dei rispondenti ha conseguito un titolo di primo livello italiano: il 52.9% nello stesso ateneo. Il 70.6% si è laureato in corso; il voto di laurea medio è pari a 105.9 mentre il punteggio medio riportato agli esami è 27.9. Si rileva inoltre che il 42.1% intraprende questo corso di studi per fattori sia culturali sia professionalizzanti, mentre solo il 5.3% per fattori prevalentemente professionalizzanti. L'indice di ritardo è pari a 0.58.

Il 26.3% dei rispondenti ha usufruito di borse di studio e il 10.5% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal CdS. Il 52.6% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università: il tempo medio impiegato per la tesi è pari a 6.7 mesi. Il 68.4% dei rispondenti dichiara di avere avuto esperienze di lavoro, il 31.6% dei quali di tipo

10/09/2024

saltuario, occasionale o stagionale; il 15.4% dichiara di avere svolto un lavoro coerente con gli studi.

Rispetto ai giudizi sull'esperienza universitaria e sul CdS nel suo complesso, risultano decisamente soddisfatti del corso di laurea il 47.4% dei rispondenti e un ulteriore 36.8% esprime un giudizio comunque positivo ("più sì che no"); il 15.8% indica "più no che sì" nessuno indica un "decisamente no" (in diminuzione). Risulta inoltre decisamente soddisfacente il rapporto con i docenti per il 31.6% e risulta comunque soddisfatto ("più sì che no") un altro 52.6%, valori che sommati portano a un totale di 86.2%. Il giudizio positivo sul rapporto con gli altri studenti si attesta a 89.5%. Il giudizio sull'adeguatezza delle aule è complessivamente positivo (83.3%), così come quello sulle postazioni informatiche fruite (75%), sui servizi di biblioteca (83.3%), sulle attrezzature per la didattica fruite (100%).

Negativo il giudizio sugli spazi dedicati allo studio individuale fruiti, sui servizi di orientamento allo studio post laurea fruiti, sulle iniziative formative di orientamento al lavoro fruite, sui servizi di sostegno alla ricerca del lavoro fruiti, sui servizi di job placement fruiti. Per quanto il CdS sia in esaurimento, queste indicazioni saranno prese in carico dalla Presidenza.

L'89.5% dei rispondenti ha usufruito dei servizi delle segreterie, valutandoli nel complesso positivamente (64.7%); l'organizzazione degli esami è stata valutata molto positivamente (94.7% complessivo), così come l'adeguatezza del carico di studio (89.5%).

I dati indicano che il 52.6% si iscriverebbe "allo stesso corso magistrale dell'Ateneo", mentre il 10.5% "allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo": con la riforma dell'ordinamento si auspica di invertire questa tendenza negativa.

Il 57.9% desidera proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo: tra questi il 15.8% manifesta l'intenzione di iscriversi a un master universitario. Tra le prospettive di lavoro, si registra una netta preponderanza (768.4%) di quanti sono interessati a lavorare nel pubblico: il 73.7% del totale dei rispondenti punta ad acquisire professionalità, mentre il 68.4% punta ad avere contatti con l'estero. Il 78.9% dei rispondenti vorrebbe lavorare a tempo pieno e con un contratto a tutele crescenti: il 73.7% vorrebbe lavorare in uno Stato europeo e il 47.4% sarebbe disponibile a cambiare residenza.

UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO: il quadro non è compilabile, essendo il primo anno di attivazione del CdS

Descrizione link: Unipistat

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2024

STUDI INTERNAZIONALI (VECCHIO ORDINAMENTO): DATI DI INGRESSO

Si ricorda che l'AA 2023/2024 ha rappresentato un anno di transizione tra vecchio ordinamento di Studi Internazionali (iscritti al secondo anno) e nuovo ordinamento di Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo (iscritti al primo anno). Non ci sono dunque nuovi iscritti al I anno per questo CdS. DATI ED INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE. Si deve tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stato soppresso l'appello d'esame di Dicembre. Il numero di iscritti per anno di iscrizione risulta in aumento al secondo e al terzo, mentre diminuisce al quarto e al quinto anno. Aumenta la percentuale di permanenza al secondo, al terzo e al quarto anno. Il 2,2% di coloro che si sono iscritti al primo anno nel 2022 è passato a un altro corso di studio dell'ateneo al secondo anno, mentre nessuno si è trasferito in un altro ateneo. Sono quasi dimezzati, al secondo anno, gli studenti che hanno rinunciato agli studi. Al secondo anno, la percentuale di studenti attivi, ovvero coloro che hanno acquisito almeno 1 CFU, è in leggerissima diminuzione: dal 97,3% nel 2022 all'95,3% nel 2023. Rispetto agli studenti attivi iscritti al primo anno nel 2022 (93,6), nel 2023 aumenta la % degli studenti iscritti al secondo anno (95,3%): diminuisce invece il numero medio di CFU acquisiti al secondo e al terzo anno. La media dei voti ottenuti agli esami superati e la relativa deviazione standard disegna un profilo medio di studenti che si addensa intorno al voto di 28/30, in continuità con le serie storiche. Il rendimento degli studenti, ossia il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di CFU acquisibili in un anno risulta in netta diminuzione per gli studenti del secondo e terzo anno. DATI DI USCITA. Diminuisce il numero dei laureati al secondo e al terzo anno, così come il voto medio di laurea al secondo anno (107 vs 110).

UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO (NUOVO ORDINAMENTO): Il CdS è al primo anno di attivazione. Nell'A.A. 2023/2024 il corso di studi ha registrato 23 nuovi iscritti: si tratta di un dato non positivo, che probabilmente riflette la mancata possibilità di poter fare orientamento in ingresso nel corso del 2023, in quanto il nuovo ordinamento è stato approvato dal CUN e dal MUR nel mese di Luglio 2023. Gli iscritti al corso di studi provengono in massima parte dal corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L-36 (84.2%), in linea con gli obiettivi della riforma dell'ordinamento; gli altri studenti provengono dai corsi di Mediazione Linguistica L-12 (10.5%) e da Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace L-37 (5.3%). La maggior parte degli studenti (31.8%) è laureato con un voto compreso tra 101 e 105: il 50% ha conseguito un punteggio compreso tra 91 e 100, mentre il 18.6% tra 106 e 110. Tra gli atenei di provenienza, il 72.2% esatto degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'ateneo di Pisa: anche da questo punto di vista la riforma dell'ordinamento pare dare il risultato sperato di fidelizzare il maggior numero di studenti triennali iscritti presso il CdS in Scienze Politiche: altri studenti provengono, in egual misura, dagli atenei di Siena, Torino, Napoli "L'orientale", Firenze e dalla Scuola per mediatori linguistici di Pisa. Il numero degli studenti stranieri è pari a 4.3, mentre il numero degli studenti provenienti dal bacino PI-LI-LU è pari al 56.5% (37.1% dopo il calo nel recente passato). Infine, il rapporto tra iscritti di genere femminile e maschile è sbilanciato a favore delle donne (60.9.6% vs 39.1%). DATI ED INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE: Il CdS è al primo anno di attivazione. Nell'A.A. 2023/2024 il corso di studi ha registrato 23 nuovi iscritti: l'auspicio è che la riforma dell'ordinamento, una volta a regime, potrà incidere positivamente sui dati di percorso e di uscita. Si deve inoltre tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stato soppresso l'appello d'esame di Dicembre. I passaggi in uscita ad altro corso di studi dell'Ateneo ammontano al 4.2%, mentre non si registrano uscite verso corsi di altro Ateneo: l'8.3% ha rinunciato agli studi. La % degli studenti attivi è pari a 75%: preoccupante, tuttavia, il dato relativo al numero medio di CFU acquisiti al I anno (16.3), così come quello relativo al rendimento (27.2%). Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi è pari a 26.8. DATI DI USCITA: Il CdS è al primo anno di attivazione.

Descrizione link: Unipistat

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

10/09/2024

STUDI INTERNAZIONALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

INDAGINE 2023 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 1 ANNO DALLA LAUREA

Su 29 laureati hanno risposto al sondaggio in 25 (86.2%), età media alla laurea pari a 30.3 anni e voto medio alla laurea pari a 110.2. Di essi il 44% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea, soprattutto nella forma di stage in azienda (24%). Il 64% degli intervistati lavora, mentre il 12% non cerca né lavora; il 24% non lavora ma sta cercando un'occupazione. Ingresso nel mercato del lavoro (collettivo = 16): il 56.3% ha cominciato a lavorare dopo la laurea: il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento de lavoro è pari a 4.3 mesi. Il 33.3% degli occupati lavora nelle Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione e nelle Professioni tecniche. Il 12.5% svolge un'attività in proprio, mentre il 18.8% ha un contratto a tempo indeterminato e il 25% a tempo determinato. Lo smart-working è diffuso tra il 50% degli occupati. Lavora nel privato il 50% degli intervistati, mentre il 18,8% nel settore non profit: il ramo dell'attività economica più popolato sono i servizi (87.5%), mentre il ramo industriale si attesta al 12.5%. Il 75% lavora in una regione del Centro. Le retribuzioni sono più alte tra gli occupati di sesso maschile (1.273 Euro vs 1.054 Euro). I laureati che proseguono il lavoro che svolgevano prima del conseguimento del titolo notano che la laurea abbia portato loro un miglioramento a livello di competenze professionali (100%) e che la formazione professionale acquisita si sia rivelata adeguata (50%), per quanto l'utilizzo delle competenze acquisite abbia impattato in misura ridotta (43.8%) nella professione – in cui la laurea non è in genere richiesta, ma risulta comunque utile (43.8%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto viene valutata molto efficace dal 56.3% e abbastanza efficace dal 31.3%: la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.6/10.

INDAGINE 2024 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 3 ANNI DALLA LAUREA

Su 33 laureati hanno risposto al sondaggio in 19 (57.6%), età media alla laurea pari a 28.4 anni e voto medio alla laurea pari a 110.9. Di essi il 47.4% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea, soprattutto nella forma di master (26.3%). Il 78.9% degli intervistati lavora, mentre il 5.3% non cerca né lavora; il 15.8% non lavora ma sta cercando un'occupazione. Ingresso nel mercato del lavoro (collettivo = 15): l'80% ha cominciato a lavorare dopo la laurea: il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento de lavoro è pari a 8.8 mesi. Il 35.7% degli occupati lavora nelle Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione mentre la quota di coloro che lavorano nelle Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio è pari al 28.6%. Il 26.7% ha un contratto a tempo indeterminato e il 40% a tempo determinato. Lo smart-working è diffuso tra il 40% degli occupati. Lavora nel privato il 53.3% degli intervistati: il ramo dell'attività economica più popolato sono i servizi (93.3%). Il 73.3% lavora in una regione del Centro. Le retribuzioni sono più alte tra gli occupati di sesso maschile (2.001 Euro vs 1.401 Euro). I laureati che proseguono il lavoro che svolgevano prima del conseguimento del titolo notano che la laurea abbia portato loro un miglioramento dal punto di vista economico e che la formazione professionale acquisita si sia rivelata molto adeguata (53.3%): l'utilizzo delle competenze acquisite ha impattato in misura elevata nella professione – in cui la laurea non è in genere richiesta, ma risulta comunque utile (46.7%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto viene valutata molto efficace dal 53.3% e abbastanza efficace dal 26.7%: la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 8.1/10.

INDAGINE 2024 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 5 ANNI DALLA LAUREA

Su 39 laureati hanno risposto al sondaggio in 19 (52.8%), età media alla laurea pari a 27.6 anni e voto medio alla laurea pari a 109.1. Di essi il 47.4% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea, soprattutto nella forma di master (26.3%). L'84.2% degli intervistati lavora, mentre il 10.5% non cerca né lavora; il 5.3% non lavora ma sta cercando un'occupazione. Ingresso nel mercato del lavoro (collettivo = 16): l'81.3% ha cominciato a lavorare dopo la laurea: il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento de lavoro è pari a 6.8 mesi. Il 56.3% degli occupati lavora nelle Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione mentre la quota di coloro che lavorano nelle Professioni tecniche si attesta al 18.8%. Il 62.5% ha un contratto a tempo indeterminato, l'12.5% a tempo determinato, mentre il 12.5% svolge un'attività in proprio. Lo smart-working è diffuso tra il 37.5% degli occupati. Lavora nel privato il 68.8% degli intervistati: il ramo dell'attività economica più popolato sono i servizi (87.5%) mentre il ramo industriale si attesta all'12.5%. Il 68.8% lavora in una regione del Centro. Le retribuzioni sono più alte tra gli occupati di sesso femminile (1.726 Euro vs 1.576 Euro). Non sono noti i dati relativi ai laureati che proseguono il lavoro che svolgevano prima del conseguimento del titolo e che notano che la laurea abbia portato loro un miglioramento nel lavoro; la formazione professionale acquisita si è rivelata molto adeguata (50%) e l'utilizzo delle competenze acquisite abbia impattato in misura adeguata (50%) nella professione – in cui la laurea non è in genere richiesta, ma risulta comunque utile (62.5%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto viene

valutata molto efficace dal 50% e abbastanza efficace dal 37.5%: la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.6/10.

UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO: il quadro non può essere compilato essendo stato attivato il solo primo anno del CdS

Descrizione link: Unipistat

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2024

STUDI INTERNAZIONALI (VECCHIO ORDINAMENTO)

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. Di seguito si riportano i dati aggregati relativi al vecchio ordinamento (Studi Internazionali) e al nuovo ordinamento (Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo). A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 14 studenti: 4 impegnati presso soggetti privati; 10 presso un ente pubblico. Gli studenti hanno svolto attività nelle province di Pisa (7), Massa Carrara (2), La Spezia (1), Firenze (1), Ragusa (1). Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto prevalentemente l'amministrazione (10) e altre attività non specificate. La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in 12 casi, a 4 in 1 caso, a 3 in 1 caso; soddisfacenti i punteggi della Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4.4); molto soddisfacenti i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4.7). In 1 caso è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.

UNIONE EUROPEA, PROCESSI GLOBALI E SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO (NUOVO ORDINAMENTO)

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. Di seguito si riportano i dati aggregati relativi al vecchio ordinamento (Studi Internazionali) e al nuovo ordinamento (Unione Europea, processi globali e sostenibilità dello sviluppo). A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 14 studenti: 4 impegnati presso soggetti privati; 10 presso un ente pubblico. Gli studenti hanno svolto attività nelle province di Pisa (7), Massa Carrara (2), La Spezia (1), Firenze (1), Ragusa (1). Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto prevalentemente l'amministrazione (10) e altre attività non specificate. La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in 12 casi, a 4 in 1 caso, a 3 in 1 caso; soddisfacenti i punteggi della Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4.4); molto soddisfacenti i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4.7). In 1 caso è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.

Link inserito: <http://>